

teatro odeon

latisana

49^a

stagione teatrale

2022.23

.prosa .musica .danza

latisana

49^a
stagione teatrale
2022.23

22.

venerdì 18/NOV.
PERFETTA

mercoledì 30/NOV.
LETTERE IN MUSICA

sabato 17/DIC.
**LO SPETTACOLO
DI BALLANTINI**
conseguenze di 40 anni
nei panni di altri

.23

mercoledì 11/GEN.
**IL DELITTO DI VIA
DELL'ORSINA**

venerdì 3/FEB.
NOTA STONATA

mercoledì 22/FEB.
**ARLECCHINO MUTO
PER SPAVENTO**

mercoledì 8/MAR.
CANOVA SVELATO
Gli illusionisti
della danza

giovedì 16/MAR.
**TORNEREMO
ANCORA**
Concerto mistico
per Battiato

Inizio spettacoli
ore 20.45

teatro
odeon





foto di Daniela Zecda

testi e regia di **Mattia Torre**
con **Geppi Cucciari**
musiche originali di **Paolo Fresu**
produzione: ITC 2000

Perfetta è l'ultimo monologo teatrale scritto da Mattia Torre, uno dei drammaturghi più influenti e attivi nella scena televisiva e teatrale italiana, recentemente scomparso, nel quale si racconta un mese della vita di una donna, scandito dalle quattro fasi del ciclo femminile. La protagonista è Geppi Cucciari, per la prima volta alle prese con toni che non prediligono unicamente la comicità, ma si avventurano con profondità in sfumature anche più malinconiche e drammatiche. Sul palco interpreta una donna - moglie e madre - che conduce una vita regolare nella quale trovano posto il lavoro, la famiglia, gli impegni e moltissime responsabilità. Il racconto analizza i martedì di quattro settimane differenti, giornate identiche nei ritmi ma diverse nella percezione: a causa delle variazioni delle quattro fasi del ciclo, cambiano gli stati d'animo, le reazioni, le emozioni e gli umori della protagonista.

Perfetta è un monologo nel quale trovano spazio sferzate di comicità e satira di costume, ma anche riflessioni più amare e profonde, in un delicato tentativo di consapevolezza e di *empowerment* femminile di cui sembra esserci un grande bisogno nel nostro tempo.

22.

venerdì 18/NOV.
PERFETTA

IL connubio tra musica e parola ormai è un classico. Perché? Perché la musica è un riflesso della vita, nasce da tutte quelle emozioni e situazioni che hanno movimentato l'esistenza degli autori. Ecco allora il Mozart fanciullo della *Sonata K 14*, accanto alle sbarazzine lettere alla cugina, e la *Sonata K 304* scritta in occasione della morte della mamma, intima, dolorosa e visionaria, accanto alle lettere scritte a un amico per preparare il padre alla tremenda notizia, e al padre stesso. Le meravigliose *Sei Epigrafi Antiche* di Debussy, in cui la musica è intervallata dalle stupende liriche di Louÿs, infine *Undine* di Reinecke che ripercorre la storia della ninfa dei boschi e del principe Huldebrand, secondo il binomio Eros-Thanatos, in un clima di romanticismo naturalistico e fantastico che nasce dalla favola di La Motte Fouqué.

con **Elena Bucci** voce recitante, **Mario Ancillotti**
flauto, **Alessandro Lunghi** pianoforte
musiche di W.A. Mozart, C. Debussy, C. Reinecke
scritti di W.A. Mozart, P. Louÿs, F. de La Motte Fouqué
produzione: Associazione Progetto Musica



22.

mercoledì 30/NOV.

LETTERE IN MUSICA

22.

sabato 17/DIC.

LO SPETTACOLO DI BALLANTINI

conseguenze di 40 anni
nei panni di altri

Ballantini porta in teatro una scelta di trasformazioni doc dai suoi 40 anni di attività.

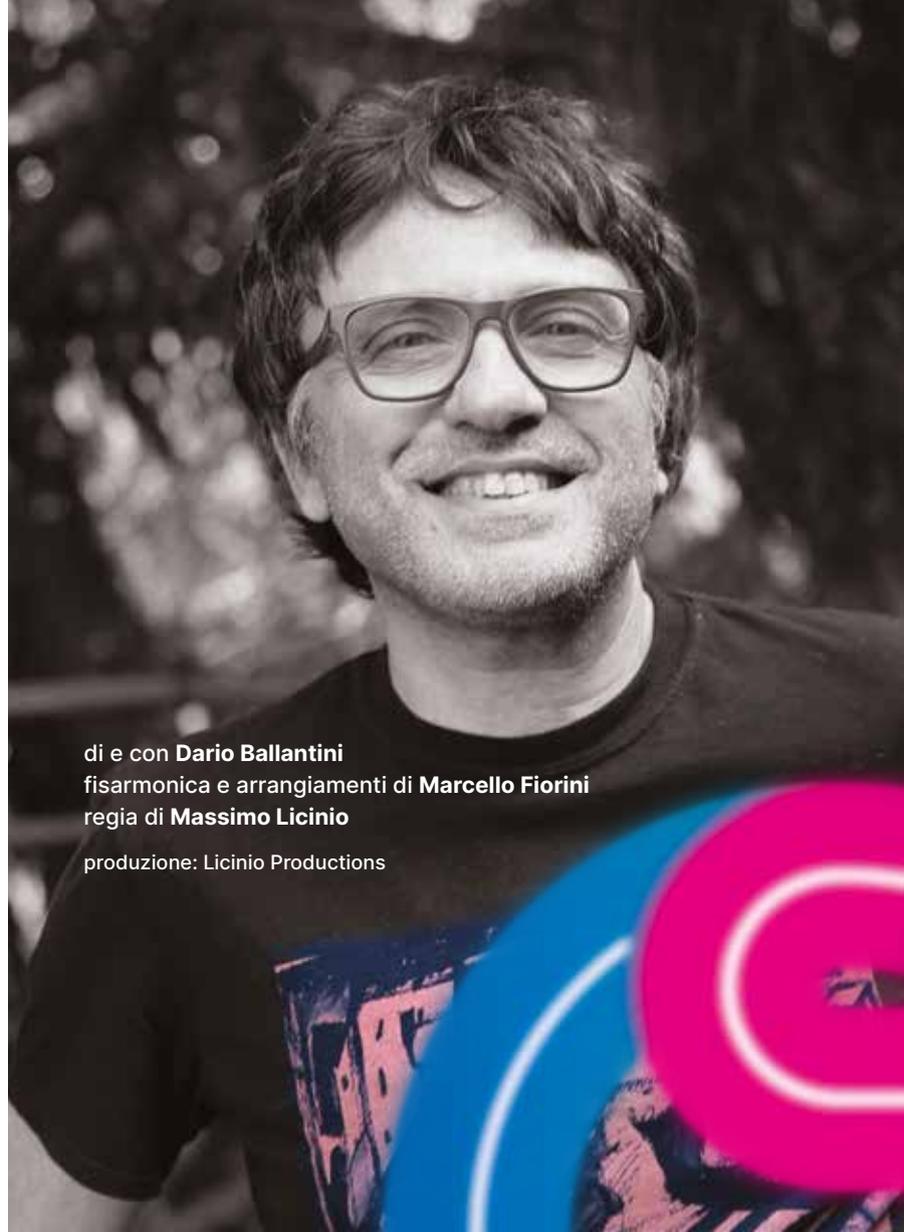
Dieci cavalli di battaglia interpretati dal suo sorprendente trasformismo, soprattutto quelli legati a episodi curiosi che in tv non si sono visti e quelli legati al mondo della musica.

Per ognuno, c'è il racconto dei retroscena, degli incontri faccia a faccia imitatore-imitato, con relative conseguenze tragicomiche di una carriera sia televisiva (*Striscia La Notizia*) sia teatrale, totalmente vissuta nei panni di altri.

Accompagnato dalla superba fisarmonica di Marcello Fiorini (suo partner anche in *Ballantini&Petroli*) e materiali video, Dario farà sfilare come in un concerto a più ospiti, personaggi come Gino Paoli, Ray Charles, Vasco Rossi, Paolo Conte, Gianni Morandi, Zuccherò ed altri, nonché l'indimenticabile Valentino, icona comica della sua carriera.

di e con **Dario Ballantini**
fisarmonica e arrangiamenti di **Marcello Fiorini**
regia di **Massimo Licinio**

produzione: Licinio Productions



IL *Delitto di via dell'Orsina* è uno degli atti unici più conosciuti di Eugène Labiche, padre nobile del *vaudeville*. Due uomini, un ricco nobile ed elegante (Massimo Dapporto) e un proletario rozzo e volgare (Antonello Fassari), si risvegliano nello stesso letto, hanno le mani sporche, le tasche piene di carbone e non ricordano nulla di quanto accaduto la notte precedente. Quando dal giornale apprendono della morte di una giovane carbonaia si convincono di essere stati loro a commettere l'omicidio. Ai due protagonisti, disposti a tutto pur di sfuggire alla colpa e mantenere le apparenze, non resta che far sparire ogni prova.

Andrée Ruth Shammah mantiene intatta la struttura della *pochade* e del gioco indaviolato degli equivoci ma vira al *noir* seminando inquietudini all'ombra di qualcosa che incombe. Clownerie e astrazione beckettiana, il ritmo del *vaudeville* e la tradizione del teatro brillante italiano si incontrano in uno spettacolo che fa ridere e pensare, e che con i suoi vorticosi intrecci riesce a raccontarci, in modo non scontato, il disorientamento che stiamo attraversando.



di Eugène-Marin Labiche
adattamento e regia di
Andrée Ruth Shammah
con Massimo Dapporto, Antonello
Fassari, Susanna Marcomeni
e con Marco Balbi, Andrea Soffiantini,
Christian Pradella, Luca Cesa-Bianchi
produzione: Teatro Franco Parenti

.23

mercoledì 11/GEN.
IL DELITTO DI VIA
DELL'ORSINA

.23

venerdì 3/FEB.

NOTA STONATA

di **Didier Caron**, traduzione di **Carlo Greco**
con **Giuseppe Pambieri** e **Carlo Greco**
regia di **Moni Ovadia**

produzione: Golden Show

Siamo nei primi anni Novanta. L'azione si svolge alla Filarmonica di Ginevra, nel camerino del direttore d'orchestra di fama internazionale Hans Peter Miller. Alla fine di uno dei suoi concerti, Miller, rientrato in camerino, viene importunato più volte da uno spettatore invadente, Léon Dinkel, che si presenta come un grande ammiratore del maestro, venuto appositamente dal Belgio per applaudirlo. Il colloquio tra i due si prolunga e il comportamento del visitatore diventa strano e oppressivo, finché si giunge a scoprire un oggetto del passato... Chi è, dunque, questo inquietante Signor Dinkel? Ma soprattutto, cosa vuole realmente dal direttore Miller?

La pièce di Didier Caron è, a mio parere, un testo teatrale deflagrante. Dopo poche folgoranti quanto semplici battute di dialogo mi sono sentito agguantare per l'anima e il basso ventre e quella sensazione non mi ha mollato più fino alla parola fine.

Moni Ovadia



Uno dei canovacci più rappresentati nella Parigi dei primi del Settecento viene proposto per la prima volta in epoca moderna. *Il muto per spavento* è un grande omaggio alla Commedia dell'Arte e all'abilità tutta italiana del fare di necessità virtù. Nel 1716, dopo circa quindici anni di esilio forzato, i Comici Italiani tornano finalmente a essere protagonisti del teatro parigino e lo fanno con una compagnia di tutto rispetto. Luigi Riccoboni in arte Lelio, capocomico della troupe, si circonda dei migliori interpreti dello stivale tra cui, per la prima volta in Francia, l'Arlecchino vicentino Tommaso Visentini, pronto a sostituire lo scomparso e amato Evaristo Gherardi. Ma il Visentini non parlava la lingua francese, deficit imperdonabile per il pubblico della capitale. Ed è qui che emerge il genio di Riccoboni nell'inventare un originale canovaccio dove il servo bergamasco diviene muto...per spavento!

ispirato al canovaccio *Arlequin muet par crainte*
di **Luigi Riccoboni**
soggetto originale e regia di **Marco Zoppello**
con **Sara Allevi, Marie Coutance,**
Matteo Cremon, Anna De Franceschi,
Michele Mori, Stefano Rota,
Pierdomenico Simone,
Maria Luisa Zaltron, Marco Zoppello

produzione: Stivalaccio Teatro / Teatro Stabile
del Veneto / Teatro Stabile di Bolzano / Teatro Stabile di Verona
con il sostegno della Fondazione Teatro Comunale Città
di Vicenza e della Fondazione Teatro Civico di Schio

:23

mercoledì 22/FEB.
ARLECCHINO MUTO
PER SPAVENTO



.23

mercoledì 8/MAR.

CANOVA SVELATO **Gli illusionisti della danza**

con i danzatori della **RBR Dance Company**
coreografie di **Cristina Ledri** e **Cristiano Fagioli**
regia di **Cristiano Fagioli**
musiche originali di **Diego Todesco**

produzione: RBR Dance Company

**APPUNTAMENTO REALIZZATO
IN COLLABORAZIONE CON
A.ARTISTIASSOCIATI**

LA Compagnia RBR Illusionisti della Danza, da anni impegnata in progetti artistici volti alla sensibilizzazione per il rispetto dell'ambiente, con questa nuova creazione ispirata al Canova, porta in scena un'originale interpretazione delle opere del massimo esponente del Neoclassicismo in scultura. Lo spettatore potrà assistere a una vera e propria traslazione: le opere d'arte del Maestro di Possagno prenderanno forma nel mondo contemporaneo.

Canova sarà la "guida" di questo viaggio scenico, sarà il lume che indicherà il passaggio, sarà la voce di profezie in un'esperienza danzante visionaria. Il muro della convenzione deve essere abbattuto, è necessario saper guardare oltre: anche le sculture, i maestri del passato, l'Arte stessa possono insegnare a prendersi cura del nostro Mondo e solo un teatro intriso di evocative illusioni può essere il luogo di partenza per questa "canoviana" esperienza.

Nel 2022, inoltre, ricorre l'anniversario dei duecento anni dalla morte di Canova.



.23

giovedì 16/MAR.

TORNEREMO ANCORA

Concerto mistico
per Battiato

Torneremo ancora è un viaggio musicale alla ricerca dell'essenza nella confusione della modernità, un rapimento - mistico e sensuale - tanto necessario in questo tempo in cui viviamo. Ispirato al repertorio del grande Maestro, il concerto vede per la prima volta insieme sul palco Simone Cristicchi e Amara che con grazia e rispetto si fanno interpreti dei messaggi spirituali che hanno reso immortale l'opera di Franco Battiato.

Pochi sono gli artisti capaci con le loro opere di "cucire" terra e cielo, raggiungendo la rara armonia in grado di risvegliare e accarezzare l'anima. Pellegrino dell'Assoluto e rivoluzionario della musica, Battiato ha lasciato un patrimonio inestimabile, in cui alla forma canzone si sposa una profonda tensione spirituale: dalla preghiera universale *L'ombra della Luce* alla struggente *La cura*, passando per *E ti vengo a cercare* fino a *Torneremo ancora*, il suo ultimo brano inciso e non a caso il titolo scelto per il concerto.

Ad alternare l'esecuzione dei brani - nella nuovissima veste arrangiata dal Maestro Valter Sivilotti - faranno da guida alcune letture tratte dai maestri che hanno influenzato il pensiero di Battiato: Rumi, Gurdjieff, Ramana Maharshi, Willigis Jager e il teologo Guidalberto Bormolini.



di e con **Simone Cristicchi e Amara**
Valter Sivilotti: pianoforte, arrangiamenti e direzione musicale
con i solisti dell'**Accademia Naonis di Pordenone**
(**Lucia Clonfero** violino, **Igor Dario** viola, **Alan Dario** violoncello)
U.T. Gandhi percussioni
Franca Drioli soprano

produzione: IMARTS International Music and Arts

Rassegna teatrale per le famiglie

PICCOLIPALCHI

22.23

Piccolipalchi è una rassegna organizzata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Comune di Latisana e CIT - Centro Iniziative Teatrali con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Ministero della Cultura e Fondazione Friuli

22.

sabato 10/DIC. ore 17

IL TENACE SOLDATINO DI PIOMBO

da H. C. Andersen

un'idea di Fabrizio Pallara

di e con Valerio Malorni e Fabrizio Pallara

produzione: CSS Teatro Stabile di Innovazione del FVG/
Teatro delle Apparizioni (Udine/Roma)

**PREMIO EOLO AWARD COME MIGLIOR SPETTACOLO
DI TEATRO DI FIGURA NEL 2015**

UN film da palcoscenico. Una stanza, molti giocattoli, una finestra che si affaccia su un esterno immaginario, la pioggia, le luci soffuse di un interno intimo e caldo, per raccontare la storia del soldatino di piombo e della sua ballerina.

La fiaba viene reinterpretata in un gioco in cui gli oggetti prendono vita parlando, combattendo, danzando, protagonisti di un film teatrale proiettato su un grande schermo in diretta. Il set è dunque la stanza dei giochi, ingombra di giocattoli di ogni tipo, il luogo in cui avviene la meraviglia e il teatro si mostra nel suo farsi, al servizio dell'occhio della telecamera che, come il buco della serratura di una porta invisibile, offre uno sguardo inedito e privilegiato, per entrare nella storia osservando il piccolo e l'impercettibile.

Due piani di azione, due differenti visioni, due linguaggi a confronto, quello teatrale e quello cinematografico, che si svelano e si misurano per unirsi e raccontare una grande storia d'amore.

narrazione, oggetti,
videoproiezione
durata: 50 minuti
dai 4 anni

testo di **Alekos Ottaviucci**, **Gabriele Duma**
regia di **Gabriele Duma**
con **Alekos Ottaviucci**
musiche di **Guido Sodo**
costumi di **Andrea Stanisci**
scene di **Andrea Stanisci**
piano luci di **Andrea Ugolini**

produzione: Accademia Perduta/Romagna Teatri (Forlì)

bolle di sapone
e parole in rima
durata: 50 minuti
per tutti

UNO spettacolo sincero, ideato per sognare, creato intorno all'oggetto più impalpabile, evocativo, delicato, surreale e divertente di sempre: la bolla di sapone.

L'antico gioco diventa testo teatrale per coniugare il teatro di parola in rima con un'originale tecnica di bolle di sapone e piccola magia. Un'affabulazione che stimola al volo senza rinunciare ai contenuti e che fa sognare con la poesia delle bolle di sapone, mostrando come divertimento, levità e cultura possono convivere senza ridursi a mero intrattenimento.

Un'esperienza luminosa per tutti: famiglie, bambini, utopici realisti e concreti sognatori di ogni età.

.23

sabato 28/GEN. ore 17
RIME INSAPONATE

tratto da **James Matthew Barrie**
con **Leonardo Diana** e **Valentina Sechi**

produzione: Versiliadanza/ Elsinor (Firenze)

danza con
polvere di fata
durata: 55 minuti
dai 5 anni

.23

sabato 4/MAR. ore 17
NEVERLAND

Peter Pan, Wendy, Capitan Uncino, Trilly, Giglio Tigrato, i pirati, le sirene e il solito coccodrillo che, insieme alla mano di Capitan Uncino, ha divorato una sveglia. Un viaggio in flashback, a ritroso nei ricordi, nelle avventure e nei personaggi di una delle storie per bambini e ragazzi più note al mondo, a buon diritto entrata nel cosiddetto immaginario collettivo. Il viaggio di Peter e Wendy che ritroviamo fatalmente adulti, colti di quando in quando come da un ricordo, da qualcosa di non definito che trasforma magicamente ai loro occhi gli oggetti di uso più comune. Passo dopo passo, avventura dopo avventura, tra mare e voli nei cieli stellati, permetterà ai due protagonisti di ritornare nel fantastico paese che somiglia molto a un sogno, e i sogni, si sa, sono misteriosi, come misteriosa è Neverland, l'isola che non c'è.

Uno spettacolo di poetico impatto visivo, in cui parlano solo le immagini, il gesto, la musica, il corpo e la danza.

49^a

stagione teatrale

info

ABBONAMENTI E BIGLIETTI

Abbonamento a 8 spettacoli*

Platea	€ 140,00
Platea ridotto	€ 120,00
Prima galleria	€ 105,00
Prima galleria ridotto	€ 95,00
Seconda galleria	€ 85,00
Seconda galleria ridotto	€ 75,00

Biglietti

Platea	€ 22,00
Platea ridotti	€ 18,00
Prima galleria	€ 20,00
Prima galleria ridotti	€ 17,00
Seconda galleria	€ 16,00
Seconda galleria ridotti	€ 15,00

Biglietti Concerto

Intero	€ 15,00
Ridotto	€ 10,00
Ridotto studenti	€ 5,00

Riduzioni per over 65, studenti under 26, abbonati del Circuito ERT, enti convenzionati.

CAMPAGNA ABBONAMENTI

RINNOVI: dal 17 al 28 ottobre.
NUOVI ABBONAMENTI: dal 31 ottobre all'11 novembre.
Orari: lunedì, martedì, giovedì dalle 16.30 alle 19.30 mercoledì e venerdì dalle 11.00 alle 13.00.

PREVENDITA BIGLIETTI

Dal 14 novembre.
Orari: lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 17.00, martedì dalle 16.30 alle 19.30, mercoledì e venerdì dalle 11.00 alle 13.00.
La sera dello spettacolo dalle 20.00.

È possibile acquistare i biglietti anche on-line sul circuito Vivaticket.

PICCOLIPALCHI

22.23

Rassegna teatrale per le famiglie

Biglietti

Biglietto unico	€ 6
Pacchetto famiglia:	
4 ingressi	€ 20
Ridotto	€ 5

Ingresso **GRATUITO** per i possessori della tessera SocietàTeS dell'ERT

Riduzioni per over 65, studenti under 26, abbonati del Circuito ERT, enti convenzionati.

Avvertenze

- L'organizzazione si riserva di apportare eventuali modifiche al programma imposte da ragioni tecniche o da cause di forza maggiore.
- Qualunque cambiamento di programma o spostamento di data degli spettacoli verrà reso noto tramite il sito ertfvg.it e i canali social ERTFVG, e quando possibile anche a mezzo stampa.
- A spettacolo iniziato, è vietato l'accesso in sala fino al primo intervallo.
- Sono vietate le riprese foto e video.

Teatro Odeon
via Vendramin, 72
33053 Latisana UD

CIT Centro Iniziative Teatrali
t. 0431 59288 / 324 9079773
info@citlatisana.com

Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia
t. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

